

PROTEZIONE AL FEMMINILE: DONNE ITALIANE TRA CONSAPEVOLEZZA E PRAGMATISMO

Una recente indagine AXA-Episteme dal titolo, **“La percezione delle donne su rischio, protezione, assicurazione e i nuovi modelli di consumo e scelta finanziaria in Italia”** fotografa il significativo avanzamento delle donne sul fronte dell'autodeterminazione e dell'affermazione di autonomia non solo professionale, ma anche nella gestione dei propri risparmi.

Si assiste oggi a un duplice passaggio da donna amministratrice della casa a percettrice di reddito e consumatrice finanziaria esigente e a un'evoluzione della rappresentazione delle donne come “oggetto di protezione” a una che le vede finalmente come un soggetto attivo responsabile della protezione, verso se stesse e verso gli altri.

Cresce la propensione al rischio delle donne, attivata sempre di più per rispondere alla crisi in atto e **il rischio è sempre più concepito come possibilità di realizzare progetti di vita**: se nel 2008 solo il 43% delle donne sentiva di riuscire a mettersi in affari da sola, nel 2012 la cifra è salita al 60,4%.

Saper vedere il rischio ed esserne predisposti determinano anche una maggiore apertura al tema della protezione: oggi il 74,6% delle donne vede con favore la funzione protettiva dell'assicurazione, rispetto al 51,9% del 2008.

Denaro come un mezzo e non come un fine: è così per l'85,6% delle donne. Il 14,4% avverte inoltre meno degli uomini (16,7%) la tentazione di assolutizzarlo o di trasformarlo in misura del valore delle cose e delle persone. **Il denaro assume un valore centrale per quanto riguarda sia la sfera dell'autonomia che quella della sicurezza**, per sé stesse e verso gli altri, come sostiene il 56,6% delle donne contro il 36,5% degli uomini.

Secondo un'ulteriore indagine, **maggiore è inoltre la consapevolezza delle donne nella gestione delle problematiche legate alla “lunga vita”²**: le più sensibili al tema dell'importanza di avere risorse sufficienti per gestire la fase della “lunga vita” (20,8% vs 16,2% degli uomini), citano tra le maggiori preoccupazioni future quella di non poter godere di una pensione dignitosa (61,6% delle donne vs il 40,6% degli uomini) e di non avere beni di proprietà a cui ricorrere in caso di necessità economiche (40,2% delle donne vs 21,4% degli uomini).

Un'impronta determinata soprattutto dalla lucida **consapevolezza delle problematiche relative alla possibile perdita dell' autosufficienza**, declinata in chiave decisionale, fisica e mentale: se interrogate sul livello di preoccupazione legato ai problemi della lunga vita, il 76,6% delle donne teme di non essere mentalmente lucida, il 72% di non essere fisicamente autosufficiente, il 72,6% di perdere la possibilità di decidere per se stessa.

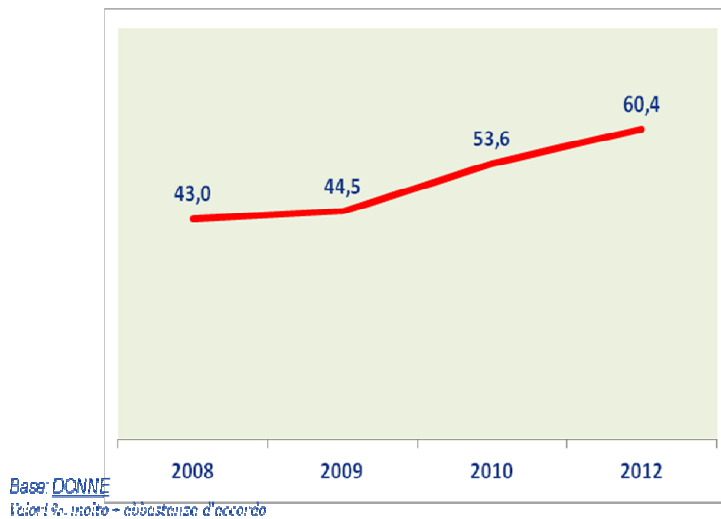
¹ Fonte: indagine AXA-Episteme 2012, “La percezione delle donne su rischio, protezione, assicurazione e i nuovi modelli di consumo e scelta finanziaria in Italia.”

² Fonte: indagine AXA-Episteme 2011, “Longevità: tra vita reale e immaginario sociale”.

APPENDICE

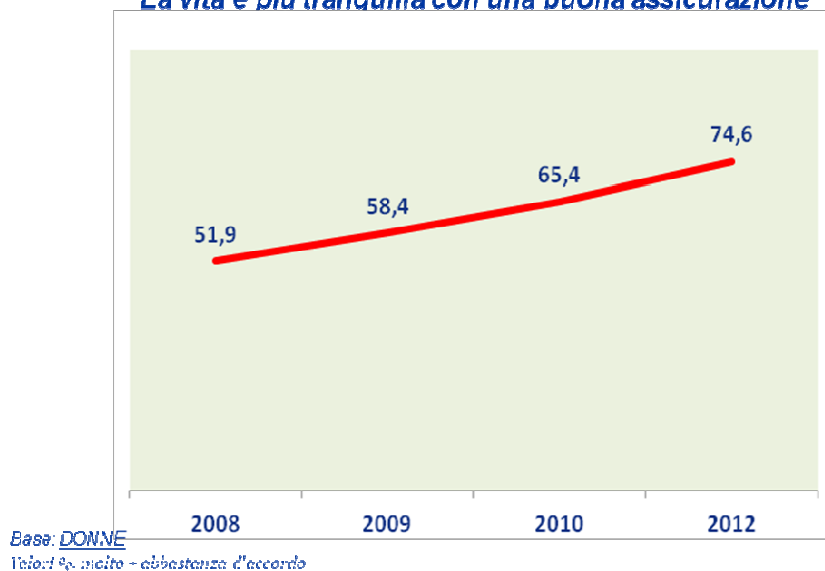
DONNE E RISCHIO

Sento di essere il tipo di persona che può mettersi in affari da solo



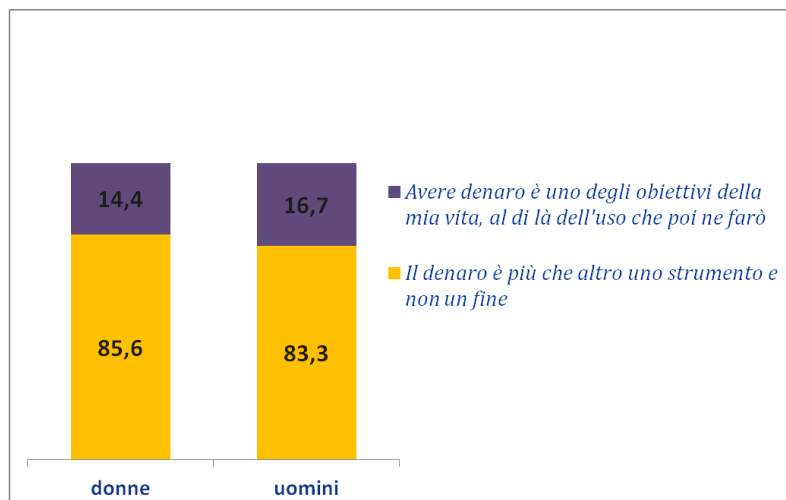
DONNE E PROTEZIONE

La vita è più tranquilla con una buona assicurazione



IL RAPPORTO CON IL DENARO

Tra queste coppie di frasi scegli quella delle due con la quale si trova maggiormente d'accordo
(1 sola risposta)



LA PERCEZIONE DELLA "LUNGA VITA"

D8. Pensando alla VECCHIAIA quali tra i seguenti aspetti sono per lei maggiormente importanti e quali relativamente meno?
Li metta in ordine di importanza dal più importante al meno importante.

% 1° e 2° posto	Totale	uomini	donne	45-54 anni	55-64 anni	> 65 anni
BASE	1000	500	500	444	388	168
Essere circondato dalle persone a cui voglio bene	50,4	53,2	47,6	48,9	49,2	57,1
Non essere di peso agli altri	44,5	46,6	42,4	44,8	48,2	35,1
Mantenere la lucidità necessaria per assumere sempre le giuste scelte	34,7	29,0	40,4	34,7	37,6	28,0
Avere accesso a tutti i servizi e le cure mediche necessarie	19,4	19,8	19,0	20,3	15,2	26,8
Avere sufficienti risorse economiche	18,5	16,2	20,8	20,3	18,6	13,7
Essere d'aiuto alle persone a cui voglio bene e sentirmi utile	16,2	19,2	13,2	14,4	17,3	18,5
Riuscire ad avere una vita intensa e per quanto possibile ricca di esperienze	11,7	11,8	11,6	12,6	9,8	13,7
Poter continuare a lavorare	4,6	4,2	5,0	4,1	4,1	7,1

Per le donne assume grande importanza mantenere la lucidità necessaria per assumere le scelte giuste e avere sufficienti risorse economiche per affrontare la vecchiaia

Base: totale intervistati (1000 casi); Valori %

D9. In riferimento ALLA SUA ATTUALE SITUAZIONE PERSONALE, indichi quanto è PREOCCUPATO da ciascuno dei problemi elencato qui sotto. Per rispondere usi una scala che va da 1 a 7, dove 1 indica per niente preoccupato e 7 significa preoccupato moltissimo. (1 sola risposta per ogni problematica)

% voto 6+7 (molto preoccupato)	Totale	uomini	donne	45-54 anni	55-64 anni	> 65 anni
BASE	1000	500	500	444	388	168
Non essere mentalmente lucido	69,6	62,6	76,6	68,2	71,9	67,9
Non essere fisicamente autosufficiente	64,6	57,2	72,0	63,3	67,8	60,7
Perdere la possibilità di decidere per me stesso	62,8	53,0	72,6	62,4	66,5	55,4
Non avere una pensione dignitosa	51,1	40,6	61,6	62,8	45,6	32,7
Ammalarsi	50,0	41,2	58,8	51,6	51,3	42,9
Il dolore fisico conseguente a certe malattie	47,8	40,4	55,2	48,2	46,1	50,6
Rimane soli nel momento della malattia	45,4	37,2	53,6	45,5	47,9	39,3
La solitudine in generale	41,9	36,4	47,4	41,7	43,6	38,7
Non avere accesso a cure mediche adeguate	38,5	31,2	45,8	41,7	38,7	29,8
Essere soli nel momento della morte	37,9	30,0	45,8	36,5	41,0	34,5
Non avere beni di proprietà o risparmi a cui ricorrere in caso di necessità economiche	30,8	21,4	40,2	32,9	31,2	24,4
Che la sua famiglia si separi e si disgreghi	26,9	22,2	31,6	27,5	28,6	21,4
Essere impreparato ad affrontare gli aspetti pratici e burocratici relativi a un lutto	26,1	18,8	33,4	27,5	26,0	22,6

Base: totale intervistati (1000 casi); Voti %